

BASKET SERIE A2

LE PRIME PAROLE DEL NUOVO ACQUISTO

NUOVE RESPONSABILITÀ

«ANNO SCORSO A VERONA ERO UNO DEI TANTI, ORA MOLTO DIPENDERÀ DA ME E QUESTO MI PIACE»

LA SCELTA DEI BIANCOROSSI

COACH VALLI E IL GM PASQUALI:
«CI SERVIVA UNA PRESENZA FORTE SOTTO I TABELLONI»

Unieuro, il pivot Diliegro mostra già i muscoli

Pivot di peso L'americano con passaporto italiano: «Il mio compito? I rimbalzi. E segnare su assist di Naimy»

Federica Berlanda

■ Forlì

A POCO più di un mese dalla prima partita di campionato (1° ottobre contro Imola), la Pallacanestro 2.015 inizia a scaldare i motori e a testare i nuovi acquisti estivi. Il primo è Dane Diliegro, sbarcato a Forlì da appena cinque giorni, ma con già le idee chiare in testa: «Sono molto felice di essere qui, prendo questa opportunità come una sfida per crescere».

IL PIVOT, classe 1988 e con un'esperienza nel campionato italiano di sette anni, ha già incontrato sulla propria strada i biancorossi: l'ultima un anno fa, quando lo statunitense vestiva la maglia della Scaligera Verona. «Quest'anno è completamente diverso – racconta il nuovo arrivato – perché il

mio ruolo impone molta più responsabilità. La scorsa stagione in squadra c'erano quattro lunghi, mentre quest'anno avrò più peso a rimbalzo e dovrò cercare di tagliare fuori gli avversari. Credo che per me sarà una sfida molto positiva».

LA SFIDA di Diliegro è anche quella del duo Valli-Pasquali, che sul lungo con passaporto italiano ha puntato moltissimo: «La scelta di inserire Diliegro deriva dalla necessità di avere un tonnellaggio maggiore sotto canestro, sia in difesa che in attacco», spiega invece il gm Pasquali. «Avevamo bisogno di un giocatore più '5' che '4' che potesse sviluppare la qualità di passatore di Naimy», gli fa eco Valli. Naimy è infatti un play con un'ottima tendenza all'assist e sarà quindi fondamentale per la squadra l'affinità tra il giocatore

israeliano e il pivot statunitense: «Naimy è un giocatore veloce e d'esperienza, che fa del pick and roll la sua arma migliore. Penso ci divertiremo – spiega ancora Diliegro –, anche perché conoscevo già Yuval dai tempi in cui entrambi giocavamo in Israele».

DILIEGRO rimarrà legato a Forlì da un contratto 1+1: «Per ora però penso al primo anno – chiosa l'americano – anche perché penso che ogni stagione sia una maratona e che sia necessario proseguire step by step». Il pivot di Lexington, grande appassionato di cucina, fotografia e serie tv, non si sbilancia e pensa solo al primo appuntamento, domenica 1° ottobre, contro Imola: «Se vinceremo la prima partita meglio – conclude –, però dobbiamo pensare giorno per giorno per migliorare sempre più».



BENVENUTO Sopra, il lungo al centro tra coach Giorgio Valli e il gm Renato Pasquali. A sinistra, Dane Diliegro ieri in allenamento. Sotto, nella partita della scorsa primavera al Palafiera, da rivale con la maglia di Verona

